



## LA NOTA DEL PRESIDENTE

### “Grazie ... perché ...”

Avrei voluto accogliere e porre in essere la benevola provocazione propostami da un caro amico e consigliere del Rotary Club di Cosenza che mi suggeriva di lasciare in bianco la pagina del bollettino di Giugno 2016 con la sola scritta: “Io le mie pagine dell’anno sociale le ho scritte e attuate, lascio a chi mi succederà il gravoso compito di fare altrettanto!...”.

Ebbene la tentazione è stata forte, ma avrei evitato di esprimere i miei ringraziamenti sentiti e affettuosi nei confronti dei molti soci, e non, che mi sono stati particolarmente vicini in questo anno rotariano.

Allora, Grazie a chi, Consulta dei *Past President*, a maggioranza assoluta, qualificata o altro, ha fatto sì che, credendo nelle mie potenzialità rotariane, morali e materiali, potessi vivere questa inconsueta e, tutto sommato, esaltante esperienza. La mia speranza è di non averli delusi e di non avere annoiato più di tanto, chi secondo le regole democratiche, non era favorevole alla mia nomina, sempre che sia stato motivatamente o immotivatamente assiduo.

Grazie a tutto il Consiglio Direttivo 2015/2016, senza nessuna esclusione, ma soprattutto al Segretario, Francesco Conforti, mio “*Alter ego*”, con il quale ho condiviso ogni cosa, ogni idea, ogni proponimento, ogni programma, ogni strategia, ogni delusione e, non sono state poche; al Prefetto Marco Provenzano, ottima scelta, preciso e garbato in ogni occasione (il motto di noi tre è stato coniato da Ciccio Conforti e sin dal primo giorno è stato: “Siamo una squadra fortissima” (motto ripetuto ogni qualvolta la preoccupazione, mia o di Marco, prendeva il sopravvento per la consueta agitazione in occasione degli eventi imminenti); al Tesoriere, Giulio Grandinetti, preciso nella contabilità del Club.

Grazie a Paolo Piane e Alessandro Campolongo, oltre che per l’assistenza e i consigli continui, anche per la cura precisa, dettagliata e colta del Bollettino, che è stato il mezzo di divulgazione delle nostre attività di servizio.

Grazie ad alcuni *Past President* in particolare: Annibale Mari, Giancarlo Principato, Matteo Fiorentino, Pietro Mari, punti di riferimento dalla mia preparazione alla fine del mandato; con loro ho potuto condividere ansie e scelte comportamentali importanti.

Grazie a Franco Leone, Delegato *Polio Plus*, che insieme a Stefania è stato ideatore ed esecutore della Festa di Carnevale/Raccolta fondi “Tanto di cappello”, grazie alla quale abbiamo guadagnato due PHF, oltre alle altre due per i versamenti pianificati.

Grazie a tutti i soci e consorti che con la loro presenza assidua mi hanno supportato e sopportato pazientemente: Enzo Crea e Annarita, Mino Muglia con Carmela, Luigi Pugliese con Maria, Luigi Conforti con Rossella, Franco Calomino e Gianfranca, Ciccio Romano, Nives Mastromonaco, M. Rosaria Barbarossa, Rosina Chimenti, Raffaella Ghionna, Agata Mollica, Annagioia Di Maio, Giovanna Baglione, Michela Romano, Gina Pastore, Imperia Duca, Rosa Pugliese, Paola Borsani, Maria Antonia Iulianello, Marialuigia Campolongo, quest’ultima coinvolta nel progetto, a diffusione scolastica, su *Etica e legalità*.

Infine, un Grazie particolare alla mia famiglia: a Vittorio, il mio “Grillo Parlante”, amorevole e rigido consigliere, a Maria Teresa, il mio bene più prezioso, a mia Madre, che, pur non essendo stata molto presente, mi ha aiutato molto da casa, approfondendo consigli di ogni genere, a Gianluca, mio cognato, che gratuitamente ha contribuito, con elevato spirito di servizio, a curare tutta la veste grafica del mio anno sociale, con la sua indubbia professionalità ed estro grafico. Da ultimo, ma non per ultimo, onori e meriti specialissimi vanno al mio GRANDE PAPA’, ovunque si trovi, mi è stato vicino e ha guidato i miei passi; di Geppino Mascaro, rotariano, ho cercato di seguire le orme, ripercorrendo un sentiero da lui definito e ben tracciato!

Daniela Mascaro

### PROGRAMMA DI GIUGNO

Giugno, mese dedicato ai Circoli Rotary

**Martedì 07, ore 19,45 – Cosenza Hotel Royal**  
Consiglio Direttivo A.R. 2015/2016

**Martedì 07, ore 20,15 – Cosenza Hotel Royal**  
Consiglio Direttivo Congiunto  
A.R. 2015/2016 e A.R. 2016/2017

**Martedì 14, ore 20,15 – Cosenza Hotel Royal**  
Presentazione del volume: “Conoscere la Calabria  
a cura del Governatore Emerito e Socio Onorario del Club,  
Maria Rita Acciardi, con un intervento dal titolo  
“Il Club e il territorio nella dimensione rotariana del servizio”  
Segue spaghettata

**Martedì 21, ore 19,00 - 20,15 – Cosenza Hotel Royal**  
Solidarietà e Responsabilità, “Utopie Necessarie” relazione a  
cura di Marco Foti - Membro Commissione regolamento e  
revisione dei conti Rotaract Distretto 2100  
Segue Spaghettata

**Venerdì 24, Sabato 25**  
**Lamezia Terme Teatro Grandinetti**  
XXXVIII Congresso Distrettuale  
Seguirà Programma Dettagliato

**Martedì 28, ore 20,15 – Cosenza Hotel Royal**  
Brevi Memorie di una Giovane Presidente Donna  
a cura di Daniela Mascaro.  
Segue spaghettata



ROTARY CLUB COSENZA  
Rotary International - Distretto 2100  
Anno sociale 2015 - 2016

Governatore del Distretto  
Giorgio Botta

Presidente del Club  
Daniela Mascaro

Stampato ad uso interno del Club  
a cura di Alessandro Campolongo e Paolo Piane

Sono comunque certa che, nel segno della rotazione che caratterizza la vita della nostra associazione, chi mi succederà saprà proseguire e coltivare con altrettanto amore gli ideali che albergano nei nostri cuori.

Matilde Piluso  
(Presidente dell’Interact Club Cosenza)

## Un anno di Rotary

### Calendario 2015/2016

Luglio

Inizio del nuovo anno d’incarico dei dirigenti Rotary

Agosto

Mese dell’Effettivo e Sviluppo di nuovi club

Settembre

Mese dell’Alfabetizzazione e educazione di base

Ottobre

Mese dello Sviluppo economico e comunitario

Novembre

Mese della Fondazione Rotary

Dicembre

Mese della Prevenzione e cura delle malattie

Gennaio 2016

Mese dell’Azione professionale

Febbraio

Mese della Pace e Prevenzione/Risoluzione dei conflitti

Marzo

Mese dell’Acqua e strutture igienico-sanitarie

Aprile

Mese della Salute materna e infantile

Maggio

Mese dell’Azione giovanile

Giugno

Mese dei Circoli Rotary

## Incontri e studi per conoscere il territorio

Il libro “Conoscere la Calabria. Incontri e studi al Rotary Club Cosenza”, a cura dei *Past President* Alessandro Campolongo e Nicola Piluso, si caratterizza come una straordinaria opportunità per riaffermare i principi e i valori universali del Rotary, per far conoscere i progetti, le azioni e i service messi in campo dal Club di Cosenza negli ambiti vocati del territorio e delle sue emergenze (dalle produzioni ai beni culturali, dagli assetti della *governance* all’ambiente), della scuola, della cultura, della formazione delle nuove generazioni e della più vasta accezione del sociale e della salute, con riferimento alle tante fragilità socio-sanitarie e umanitarie.

La pubblicazione sottolinea, ove ce ne fosse bisogno, il vero ruolo dei Rotaryani nella società contemporanea: l’essere protagonisti del loro tempo, ambasciatori delle loro comunità e dei loro territori, promotori del servizio al di sopra di ogni interesse personale nella comunità locale ed in quella internazionale. Esalta la consapevolezza e l’orgoglio dell’appartenenza alla grande Famiglia del Rotary, ne promuove la cultura del service, la nostra mission, ed è fortemente ispirata dalla *vision* rotaryana “migliorare il mondo nel segno della Pace”.

La pubblicazione ci aiuta, inoltre, a guardare con occhi attenti e con pragmatico orgoglio il presente, il territorio di riferimento, i suoi punti di forza e le sue fragilità, per attingervi la forza, l’fiducia e la speranza che ci servono per affrontare la sfida del futuro, per guardare “oltre”, avendo come principi ispiratori e direttori del proprio essere ed agire:

- la consapevolezza che il Rotary è una scelta di vita, una scelta morale, ricca di grande spiritualità ed eticità e attraversata dalla dimensione “profetica” del servizio;
- i valori e le idealità del Rotary (servizio, amicizia, diversità, integrità e leadership), la sua mission (servire gli altri al di sopra di ogni interesse personale) e la sua vision (migliorare il mondo) come fondamento del pensiero e dell’azione rotariani;
- l’appartenenza al Rotary come responsabilità individuale ed impegno etico verso gli altri;
- la condivisione e l’affiatamento nel Club, vera “fucina” del pensiero e dell’azione rotariani, come prima opportunità di servizio, con l’adozione di uno stile di relazioni interpersonali improntato alla comprensione reciproca, all’amicizia rotariana, alla tolleranza e alla grande dimensione della pace, nelle nostre

comunità e fra nazione e nazione;

- il focus umanitario come riferimento identitario del Rotary;

- la comunità di insediamento del Club come primo riferimento “vocato” per l’essere e l’agire rotariani;

- le Nuove Generazioni come “service strategico”.

E’ il Rotary del civic work, declinato nel senso della responsabilità sociale, che si fa coscienza collettiva, etica delle relazioni, dono di sé, del proprio tempo e delle proprie competenze, è il Rotary del vocational service, che, partendo da un’analisi introspettiva del proprio esserci nel mondo, del proprio ruolo nella comunità, delle proprie responsabilità, dei propri vissuti auto ed etero riferiti, si pone come testimonianza concreta della solidarietà verso l’altro, una solidarietà “attiva” ed “attivante”.

Alessandro e Nicola si confermano convinti sostenitori della strategicità del pensiero e dell’azione rotaryana, ne auspicano la piena continuità nel volgere dei passaggi della ruota e la coerente strutturazione attraverso l’adozione del piano strategico del Club. S’intravede, nella loro opera, la tensione ideale verso una nuova etica sociale, in grado di farci dialogare, restituirci fiducia, entusiasmo, voglia di partecipare e di sognare, di progettare spazi nuovi di legalità, cittadinanza, di pluralismo, di giustizia sociale, di democrazia, secondo una scala di valori e di possibilità coerenti con i nostri ideali. In tal senso il Club ha costantemente svolto un ruolo propulsore per le istituzioni locali, nell’evidente obiettivo di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dell’intera comunità, con particolare riferimento all’ambito delle politiche sociali, umanitarie, dell’accoglienza, della formazione per le giovani generazioni, della tutela e valorizzazione dei beni culturali, in piena coerenza con la scelta del Rotary di adottare una filosofia dell’azione e non della pura riflessione. A tutto il Club di Cosenza l’augurio che la pubblicazione in occasione del 65° anniversario possa essere un ulteriore sprone per crescere ancora di più nelle dimensioni valoriali e altruistiche del Rotary e nel Service, alimentando l’ideale del “servire al di sopra di ogni interesse personale”, non disgiunto dall’etica dei comportamenti e delle relazioni, dalla fellowship, dalla condivisione e dalla strenua difesa della dignità della persona, ovunque sia messa in discussione!

Maria Rita Acciardi

## Interact – We can!

E ci risiamo, più numerosi e più entusiasti di prima.

In autunno, l’Interact è ripartito con un gruppo di quindici ragazzi, figli di rotariani e, orgogliosamente, sono stata eletta Presidente del club.

I nostri club padrini, Rotary Cosenza e Rotary Cosenza Nord, attraverso la figura dell’encomiabile Delegato Augusto Verardi, hanno voluto fortemente spingerci verso i valori fondanti del Rotary. Con fervore, perciò, abbiamo incoraggiato e promosso il senso di responsabilità nei confronti del prossimo attraverso una tombolata il cui ricavato è stato donato ai ragazzi ospiti del Convitto di Cosenza.

Abbiamo inoltre dimostrato, attraverso il nostro progetto “Un libro è sempre una bella sorpresa” (a favore della casa famiglia dell’istituto di Suor Elena Aiello), in collaborazione con l’Inner Wheel, di saper affermare i valori dell’amicizia e della solidarietà.

All’interno del gruppo siamo stati in grado di sviluppare e incoraggiare la dignità e l’importanza di tutte le attitudini necessarie alla società. Questo rinnovato e giovanissimo Interact ha, in breve tempo, dato prova delle sue capacità di sostenere e rispettare gli ideali che dirigono la nostra società.

L’anno sociale si è concluso con una mostra fotografica in ricordo del socio rotariano Fausto Carnovale, allestita da noi soci, che ha avuto come tema la diversità, intesa come esaltazione della singolarità e unicità di ogni persona umana che costituisce un unicum non ripetibile. Tutte le foto possedevano delle peculiarità che riflettevano la personalità e il “sentire” dell’autore. Il nostro vicepresidente Ludovica De Rose, però, ha particolarmente impressionato la giuria che ha deciso di premiarla. Questo avvenimento è sembrato essere di buon auspicio in quanto, nella stessa giornata, Ludovica è stata ufficialmente designata Presidente Interact per l’anno 2016/’17.

Consentitemi, infine, una notazione personale. Mi sento fortemente motivata e anche emozionata a rappresentare la terza generazione di rotariani della mia famiglia, atteso che, come molti sanno, sia mio padre Nicola, sia mio nonno Vincenzo, sono rotariani del club padrino di Cosenza, club che hanno entrambi presieduto. Per tale motivo, il senso di responsabilità e lo stimolo a essere degna del ruolo cui sono stata chiamata aumenta in maniera esponenziale.

(continua in ultima)



## BLOCCO NOTES

### Il Congresso distrettuale

Il Congresso distrettuale, svolto generalmente nel mese di giugno (oppure a maggio), è l’adunanza annuale aperta a tutti i soci del Distretto, che s’incontrano in una località scelta dal Governatore, organizzatore dell’evento in collaborazione con un’apposita commissione, dopo l’Assemblea di formazione distrettuale. Il Congresso è articolato in due fasi, una a carattere amministrativo, l’altra dedicata allo sviluppo del tema distrettuale con il quale il Governatore caratterizza l’anno rotariano; in quest’ambito vengono presentate le attività svolte durante l’anno sociale, quelle direttamente coordinate dal Distretto e quelle legate alle iniziative dei singoli club, o di gruppi di club sinergicamente collegati tra loro.

E’ l’incontro congressuale che permette dunque il riconoscimento del valore dei programmi sviluppati e dei progetti di servizio svolti, come il riconoscimento dei soci meritevoli, distintisi nella loro attività annuale. Il Congresso è anche occasione importante per motivare i rotariani alla partecipazione nelle attività di servizio, occasione d’incontro tra soci provenienti dalle tante località sedi dei club, anche tra quelle molto lontane tra loro, occasione d’incontro dei soci con i dirigenti di tutto il distretto. E, aspetto altrettanto importante, nel Congresso è possibile conoscere le iniziative intraprese e le attività svolte dal Rotary al di fuori del club di appartenenza e oltre il distretto.

Nella seduta amministrativa, che ha generalmente la durata di una mezza giornata, si provvede a ratificare i lavori della Commissione di designazione del Governatore, e del suo vice, dunque a dichiararne l’elezione, a nominare la Commissione del rendiconto annuale, a discutere sul rendiconto finanziario del precedente anno sociale, a eleggere il Delegato distrettuale al Consiglio di legislazione (con due anni d’anticipo) e ad approvare le proposte da presentare a detto Consiglio, a eleggere il membro della Commissione di nomina del Consigliere presso il Rotary International, ad approvare la quota distrettuale pro-capite e a esaminare eventuali risoluzioni distrettuali.

Al Congresso partecipa un rappresentante del Presidente del Rotary International, chiamato ad almeno due interventi nel corso dei lavori, e a un saluto finale.

L’alecampo